RestAssociato: restare o tornare in ENPAV per costruire il proprio futuro

Dal 1° gennaio 2027 una nuova opportunità per i Medici Veterinari che hanno già un'altra previdenza obbligatoria: rientrare nell'Ente dopo la cancellazione oppure evitare di cancellarsi, mantenendo previdenza e welfare con una contribuzione ridotta

La nuova misura è destinata a chi svolge esclusivamente un'attività di lavoro dipendente o un'attività autonoma non attinente alla professione veterinaria

I percorsi lavorativi cambiano e spesso si sviluppano in direzioni diverse rispetto a quella intrapresa all'inizio della vita professionale. Un Medico Veterinario può diventare lavoratore dipendente oppure svolgere un'attività autonoma non attinente alla professione veterinaria, continuando al tempo stesso a essere iscritto all'Albo.

In queste situazioni, la presenza di un'altra forma di previdenza obbligatoria può portare a valutare la cancellazione dall'ENPAV. Altri professionisti, invece, hanno già compiuto questa scelta e oggi, pur mantenendo l'iscrizione all'Albo, non fanno più parte del sistema previdenziale e assistenziale della propria categoria.

È in questo spazio che si colloca **RestAssociato**, la nuova misura operativa dal **1° gennaio 2027**, che introduce una forma di iscrizione all'ENPAV con contribuzione ridotta.

RestAssociato offre, infatti, una duplice possibilità:
- per chi si è già cancellato dall'ENPAV, rappresenta l'opportunità di rientrare nel sistema previdenziale della categoria;
- per chi possiede i requisiti per cancellarsi, costituisce un'alternativa alla cancellazione, consentendo di restare iscritto con un impegno contributivo ridotto.

Due situazioni diverse, unite da una stessa prospettiva: continuare a costruire una pensione nel sistema ENPAV e mantenere l'accesso ai servizi di welfare riservati agli iscritti.

Rientrare oppure scegliere di restare

Fino a oggi, il Medico Veterinario iscritto all'Albo ma assoggettato a un'altra forma di previdenza obbligatoria, in presenza dei requisiti previsti, poteva mantenere l'iscrizione anche all'ENPAV o scegliere di cancellarsi dall'ENPAV.

RestAssociato introduce una possibilità ulteriore. Chi svolge **esclusivamente** un'attività di lavoro dipendente oppure un'attività autonoma non attinente alla professione veterinaria può scegliere tra tre opzioni: restare iscritto



all'ENPAV con contribuzione piena, così da continuare a costruire una pensione ENPAV piena; aderire a RestAssociato, versando una contribuzione ridotta; oppure cancellarsi dall'Ente.
La stessa misura consente a chi si è già cancellato di tornare in ENPAV e riprendere a costruire la propria posizione previdenziale.
RestAssociato non deve essere considerato, quindi, soltanto come uno strumento rivolto a chi vuole rientrare. È anche una soluzione preventiva per chi sta valutando la cancellazione e desidera compiere una scelta diversa, preservando la continuità dell'iscrizione e delle coperture assistenziali.

A chi si rivolge

Possono accedere a RestAssociato coloro che:
- sono iscritti all'Albo professionale;
- sono stati iscritti per la prima volta all'Albo dopo il 27 aprile 1991;
- svolgono esclusivamente attività di lavoro dipendente oppure un'attività autonoma non attinente alla professione veterinaria;
- non svolgono attività libero-professionale o autonoma veterinaria, neppure in via occasionale;
- sono iscritti a un'altra forma di previdenza obbligatoria.

Sei già cancellato dall'ENPAV?
RestAssociato ti offre la possibilità di:
- rientrare nel sistema previdenziale della categoria
- costruire una quota di pensione ENPAV aggiuntiva
- recuperare l'accesso alle tutele assistenziali
- versare una contribuzione ridotta

Sei ancora iscritto, ma hai i requisiti per cancellarti?
RestAssociato ti consente di:
- scegliere un'alternativa alla cancellazione
- mantenere la continuità della posizione previdenziale
- continuare ad accedere ai servizi di welfare
- ridurre al 50% i contributi minimi soggettivo e integrativo

Vuoi mantenere l'iscrizione?
Mantenere l'iscrizione a contribuzione piena, anche in presenza di una posizione previdenziale presso l'INPS o un'altra gestione obbligatoria, ti consente di:
- costruire una pensione ENPAV piena, calcolata con il metodo retributivo secondo le regole previste dall'Ente;
- maturare contemporaneamente sia la pensione ENPAV sia la prestazione dell'INPS o dell'altra gestione obbligatoria;
- mantenere l'accesso al pacchetto ordinario dei servizi di welfare riservati agli iscritti;
- accedere a prestazioni ulteriori rispetto alla contribuzione ridotta, tra cui la copertura Long Term Care, le Borse di Studio post-Laurea e le Borse Lavoro Giovani.

Una contribuzione ridotta, una pensione in più

L'elemento distintivo della misura è la riduzione della contribuzione obbligatoria.

Il Medico Veterinario RestAssociato versa:
- il **50% del contributo soggettivo minimo**;
- il **50% del contributo integrativo minimo**;
- il contributo di maternità per intero.

Non è invece più dovuto il contributo di solidarietà.

I contributi versati alimentano una posizione previdenziale individuale, sono rivalutati annualmente e trasformati in pensione al momento del pensionamento.
La prestazione maturata con RestAssociato è calcolata con il metodo contributivo: il suo importo dipende dall'ammontare complessivamente versato e dalla durata della contribuzione. **Quanto prima si sceglie di aderire o di rientrare, tanto maggiore sarà il periodo disponibile per costruire la propria quota di pensione ENPAV.**

Due previdenze che possono coesistere

L'adesione a RestAssociato non determina l'abbandono della previdenza principale presso l'INPS o un altro Ente. Allo stesso modo, chi sceglie di restare iscritto all'ENPAV con contribuzione piena può continuare a maturare entrambe le prestazioni: la pensione ENPAV e la pensione INPS possono infatti coesistere. In entrambi i casi, alla pensione principale si affianca la prestazione costruita nel sistema previdenziale della categoria veterinaria.
I periodi contributivi maturati presso le diverse gestioni possono inoltre essere valorizzati attraverso altri strumenti, come il cumulo o la totalizzazione. Questi istituti consentono di utilizzare gratuitamente i periodi contributivi non coincidenti maturati presso più Enti per raggiungere i requisiti pensionistici.

Le garanzie della previdenza ENPAV

RestAssociato è una forma di previdenza obbligatoria e non deve essere confuso con un fondo pensione complementare. La distinzione comporta differenze significative sotto il profilo fiscale, gestionale e previdenziale.

I contributi soggettivo e di maternità versati all'ENPAV sono integralmente deducibili dal reddito, senza il limite previsto per le forme pensionistiche complementari.
Il montante maturato viene rivalutato annualmente al 100% del tasso di rendimento previsto dal Regolamento, con un **rendimento minimo garantito dell'1,5%**.
La pensione, una volta erogata, viene inoltre rivalutata annualmente in relazione all'inflazione, contribuendo a proteggerne il potere d'acquisto nel tempo.
La gestione è assicurata direttamente dall'ENPAV, senza intermediari esterni e **senza costi di adesione, accumulo o erogazione**. La misura si inserisce quindi in un sistema previdenziale senza scopo di lucro, finalizzato alla tutela degli iscritti e alla costruzione delle loro prestazioni pensionistiche.

RestAssociato resta uno strumento destinato alla costruzione di una rendita pensionistica. Per questa ragione, il montante non può essere trasferito a una forma pensionistica complementare e non sono previste anticipazioni o restituzioni del capitale.

Restare iscritti significa mantenere anche il welfare

La scelta tra cancellarsi e restare in ENPAV non riguarda esclusivamente il futuro pensionistico.
Ha effetti immediati anche sul piano assistenziale.
Chi sceglie RestAssociato accede a un pacchetto di servizi di welfare che comprende:
- la polizza sanitaria attivata automaticamente per l'iscritto ed estendibile al nucleo familiare con il pagamento del relativo premio;
- le provvidenze straordinarie in caso di malattia, infortunio o altre situazioni di particolare gravità;
- i prestiti a condizioni agevolate;
- i sussidi alla genitorialità, fino a 300 euro al mese per un massimo di dieci mesi;
- i mutui e le convenzioni riservate agli iscritti.

Chi sceglie di mantenere l'iscrizione piena senza abbandonare la posizione previdenziale già attiva presso l'INPS o un'altra gestione obbligatoria **accede a prestazioni di welfare ulteriori**, tra cui **la copertura Long Term Care, le Borse di Studio post-Laurea e le Borse Lavoro Giovani.**

Una scelta previdenziale di lungo periodo

Scegliere RestAssociato significa assumere un impegno stabile nei confronti del proprio futuro previdenziale.

Una volta effettuata l'adesione, **non sarà più possibile cancellarsi dall'ENPAV**, salvo il caso di cancellazione dall'Ordine professionale, che determina automaticamente anche la cessazione dell'iscrizione all'Ente. Questa previsione favorisce la continuità dei versamenti e la stabilità del percorso previdenziale intrapreso.

È comunque possibile passare dalla contribuzione ridotta alla contribuzione piena e, successivamente, tornare a quella ridotta, qualora continuino a sussistere i requisiti previsti.

La possibilità di incrementare la pensione

Il Medico Veterinario RestAssociato può rafforzare ulteriormente la propria posizione aderendo alla pensione modulare ENPAV.
Ogni anno può scegliere di versare un contributo aggiuntivo, applicando al reddito convenzionale pieno un'aliquota compresa tra il 2% e il 14%. Anche questi versamenti alimentano una quota di pensione calcolata con il metodo contributivo.

Quanto si versa

Prendendo come riferimento, a titolo puramente indicativo, i contributi minimi previsti per il 2027, l'importo annuo per un Medico Veterinario RestAssociato sarebbe pari complessivamente a **2.291,25 euro**, così articolato:

- **1.852,50 euro** di contributo soggettivo minimo, pari al 50% dell'importo pieno;
- **438,75 euro** di contributo integrativo minimo, pari al 50% dell'importo pieno;
- **100 euro** di contributo di maternità, dovuto per intero.

Per le modalità di pagamento, le scadenze e l'eventuale rateazione si applicheranno le stesse regole previste per gli iscritti a contribuzione piena.

Come e quando aderire

RestAssociato sarà operativo dal **1° gennaio 2027**.

L'adesione potrà essere richiesta in qualsiasi momento dell'anno attraverso il modulo che sarà disponibile nell'Area Riservata del sito ENPAV.
Sarà inoltre possibile richiedere la retroattività dell'iscrizione a partire dal 1° gennaio 2027, fino a un massimo di cinque anni anteriori alla domanda.
Chi presenterà la domanda nel 2028 potrà, per esempio, recuperare il periodo decorrente dal 1° gennaio 2027; dal 2032 sarà invece possibile coprire l'intero quinquennio precedente.